



Unione Europea
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Umbria



porfesr

Programma Operativo Regionale
Fondo Europeo
di Sviluppo Regionale

POR - FESR 2014-2020 – Azione 8.7.1

AVVISO “SOSTEGNO AGLI EVENTI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE ED ALL’ANIMAZIONE DEL TERRITORIO”

- Art. 1 (Finalità)
- Art. 2 (Risorse Finanziarie)
- Art. 3 (Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità)
- Art. 4 (Struttura dei progetti)
- Art. 5 (Spese ammissibili)
- Art. 6 (Spese escluse)
- Art. 7 (Determinazione del contributo)
- Art. 8 (Presentazione delle domande di contributo)
- Art. 9 (Cause di esclusione)
- Art. 10 (Divieto di cumulo)
- Art. 11 (Istruttoria e valutazione dei progetti)
- Art. 12 (Ammissione a finanziamento dei progetti)
- Art. 13 (Variazioni in corso d'opera)
- Art. 14 (Attuazione e rendicontazione dell'intervento)
- Art. 15 (Erogazione saldo del contributo)
- Art. 16 (Revoca del contributo)
- Art. 17 (Rinuncia al contributo)
- Art. 18 (Obblighi per i beneficiari)
- Art. 19 (Normativa applicabile)
- Art. 20 (Informazioni sul procedimento amministrativo)
- Art. 21 (Informativa privacy)
- Art. 22 (Disposizioni finali)
- Art. 23 (Modulistica)

Art. 1
(Finalità)

1. Il presente Avviso è emanato in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 397 del 19.04.2023 recante "POR-FESR 2014-2020. Linee di indirizzo 2023 per l'attuazione dell'Azione 8.7.1" ed in particolare della Linea di lavoro B.2. – Valorizzazione integrata delle identità territoriali, nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione comunitaria dei Fondi Strutturali 2014–2020 ed in particolare dei Regolamenti (UE) n. 1303 e n. 1301 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - come modificati dal Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 -, dell'Accordo di partenariato 2014–2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e del POR-FESR Umbria 2014-2020, Asse 8 – Azione 8.7.1, approvato dalla Commissione Europea in data 12 febbraio 2015 con Decisione C(2015)929 e modificato con Decisione C(2017) 1625 del 07.03.2017, C(2017) 7788 del 16.11.2017, C(2018) 4501 del 10.07.2018 e 7516 del 15.11.2018 e C(2019) 6771 del 20.09.2019.
2. Il presente Avviso, attraverso il sostegno alla realizzazione di iniziative ed eventi volti alla valorizzazione delle eccellenze e delle tradizioni territoriali delle aree ex sisma, ha l'obiettivo di incrementare l'attrattività della destinazione sia dal punto di vista turistico, attraverso una opportuna animazione del territorio, che escursionistico attraverso un coerente programma di iniziative, al fine di rafforzare i flussi turistici e aumentare la permanenza media degli stessi.

Art. 2
(Risorse finanziarie)

1. La dotazione finanziaria è pari ad € 315.000,00 stanziati dalla Regione Umbria a valere sul bilancio Regionale 2023-2025 – annualità 2023 – sulle risorse del POR-FESR 2014-2020 – Asse 8: Prevenzione sismica e sostegno alla ripresa economica dei territori colpiti dal terremoto – Azione 8.7.1 Promozione delle destinazioni turistiche - cap. B2343, voci 8025 e 8038.
2. Tali risorse sono riservate esclusivamente ai Comuni ricadenti nell'area del cratere del sisma 2016.

Art. 3
(Soggetti destinatari dell'Avviso e requisiti di ammissibilità)

1. Possono presentare domanda di contributo a valere sul presente Avviso, i seguenti Comuni dell'Umbria ricadenti nell'area del cratere del sisma 2016: Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Spoleto.
2. Ciascun Comune può presentare una sola domanda di partecipazione all'Avviso.

Art. 4
(Struttura dei progetti)

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere i progetti territoriali finalizzati a rafforzare l'attrattività delle aree ex sisma attraverso la realizzazione dei seguenti interventi:
 - a) realizzazione di iniziative ed eventi volti alla valorizzazione delle eccellenze e delle tradizioni territoriali, finalizzati ad attrarre i flussi turistici e/o ad aumentare la permanenza media dei turisti;
 - b) promozione e comunicazione degli eventi di cui alla precedente lett. a).
2. I progetti, oltre ad intervenire sul territorio di riferimento del Comune proponente, debbono essere contestualizzati al complesso dell'offerta turistica regionale e tenere conto dei programmi di sviluppo del turismo umbro, con particolare riferimento ai prodotti turistici strategici.
3. I progetti devono essere realizzati entro il 15 ottobre 2023 e rendicontati, secondo le modalità indicate ai successivi art. 14 e 15, entro trenta giorni dalla loro conclusione e comunque entro il 10 novembre 2023, pena la decadenza dall'agevolazione concessa.
4. Non è consentito richiedere né concedere proroghe ai termini indicati al precedente comma 3.

Art. 5
(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le seguenti spese, per ciascun progetto, sostenute a decorrere dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda:
 - a) spese per la realizzazione di iniziative ed eventi connessi volti alla valorizzazione delle eccellenze e delle tradizioni territoriali;
 - b) spese per la promozione e comunicazione degli eventi di cui alla precedente lett. a).
2. Per le attività riferite alle spese di cui al precedente comma 1. è **obbligatoria la brandizzazione** di allestimenti e materiali con il logo di promozione regionale “**Umbria Cuore verde d’Italia**”. In particolare, la grafica di tali strumenti dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Turismo Sport e Film Commission.
3. Oltre a quanto previsto al punto precedente, i materiali realizzati per la comunicazione e la promozione degli eventi dovranno rispondere agli obblighi in **materia di informazione e pubblicità** delle operazioni finanziate nell’ambito del POR FESR 2014 – 2020 di cui al successivo art. 18, comma 1.
4. Tutte le spese ammissibili per poter essere riconosciute devono:
 - a. essere espressamente e strettamente pertinenti al progetto ammesso;
 - b. essere realizzate e quietanzate per intero entro il 15.10.2023;
 - c. essere rendicontate secondo le procedure indicate ai successivi artt. 14 e 15 entro 30 giorni dalla conclusione dell’intervento e comunque entro il 10.11.2023.

Art. 6
(Spese escluse)

1. Non sono ammissibili le spese:
 - a) amministrative e di gestione o comunque per servizi continuativi periodici e/o legati al normale funzionamento degli Enti proponenti;
 - b) spese per il personale;
 - c) di spedizione e di segreteria;
 - d) non strettamente connesse ai contenuti del progetto;
 - e) sostenute per interventi diversi da quelli indicati al precedente art. 4 comma 1;
 - f) effettuate in data pari o anteriore alla data di presentazione della domanda e in data successiva al termine di cui all’art. 4 comma 3 (15 ottobre 2023);
 - g) relative a consulenze ordinarie, legali, contabili, fiscali, e simili;
 - h) relative a imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese di trasporto, spese bancarie ecc.);
 - i) per adeguamento ad obblighi di legge;
 - j) i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
 - k) relative a contributi riconosciuti ad associazioni o altri enti senza scopo di lucro.

Art. 7
(Determinazione del contributo)

1. Il contributo regionale massimo concedibile, calcolato sul valore del progetto determinato come somma delle spese ritenute ammissibili, è pari a:
 - € 35.000,00 a copertura delle spese sostenute per i Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti;
 - € 26.000,00 a copertura delle spese sostenute per i Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 5.000 abitanti;
 - € 19.000,00 a copertura delle spese sostenute per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

Art. 8
(Presentazione delle domande di contributo)

1. La domanda di contributo deve essere presentata dal Comune esclusivamente attraverso la

compilazione del modello di cui all'allegato 1 al presente Avviso.

2. Alla domanda di contributo deve essere obbligatoriamente allegata la scheda tecnica di cui all'allegato 2 al presente Avviso, comprensiva del relativo piano finanziario, che dovrà contenere:
 - descrizione delle iniziative/eventi previsti;
 - termine previsto per la conclusione del progetto, che comunque non può eccedere quello indicato all'art. 4 comma 3;
 - valore complessivo del progetto desumibile dal piano finanziario, con descrizione delle spese da sostenere;
3. La domanda deve essere firmata digitalmente, o timbrata e firmata allegando copia del documento di identità, dal Sindaco (o suo delegato) del Comune richiedente.
4. La delega di cui al precedente comma 3 deve essere espressa e firmata digitalmente, o timbrata e firmata allegando copia del documento di identità, dal Sindaco del Comune interessato.
5. La domanda corredata degli allegati, in formato .pdf o .p7m, deve essere presentata, pena l'esclusione, **esclusivamente a mezzo PEC** avente il seguente oggetto «*Avviso eventi comuni ex sisma – Domanda di ammissione a contributo [Comune di]*» all'indirizzo direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.
6. La domanda può essere inviata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e fino alle ore **23.59 del 30 giugno 2023**, pena la non ricevibilità dell'istanza. Fanno fede la data e l'orario indicati nella ricevuta di accettazione che il Gestore PEC rilascia al Comune richiedente.
7. **Non** possono essere presentate più domande di ammissione a contributo da parte dello stesso Comune.
- 8.

Art. 9 (Cause di esclusione)

1. Costituisce causa di esclusione:
 - a. la compilazione della domanda di ammissione a contributo con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 8;
 - b. la mancata apposizione, sulla domanda di ammissione a contributo, della firma digitale o autografa da parte del Sindaco del Comune richiedente (o suo delegato);
 - c. l'apposizione sulla domanda di ammissione a contributo della firma di soggetto diverso dal Sindaco o suo delegato;
 - d. la trasmissione della domanda di ammissione a contributo priva dell'Allegata scheda tecnica progettuale;
 - e. l'invio della domanda di ammissione a contributo oltre i termini di cui al precedente art. 8, comma 6.
2. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma 1, eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti dal responsabile del procedimento tramite PEC e le relative informazioni dovranno essere inviate entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta all'indirizzo PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda di ammissione a contributo.

Art. 10 (Divieto di Cumulo)

1. L'agevolazione di cui al presente Avviso **non** è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali o regionali richieste per le stesse "spese ammissibili".

Art. 11
(Istruttoria e valutazione dei progetti)

1. L'istruttoria delle domande di ammissione a contributo è effettuata dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del d.lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni, fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione con il presente Avviso.
2. L'ordine cronologico di presentazione è determinato in base alla data e ora indicati nella ricevuta di accettazione che il Gestore PEC rilascia al Comune.
3. Le singole domande pervenute sono sottoposte ad una prima istruttoria formale tesa a verificare:
 - la ricevibilità, ovvero la compilazione e inoltro della domanda di ammissione a contributo nei termini e nelle forme previste dall'Avviso e la regolarità della stessa;
 - l'ammissibilità formale della domanda di ammissione a contributo, ovvero la presenza dei requisiti di ammissibilità prescritti agli artt. 3 e 4;
 - eventuali integrazioni da richiedere, secondo le modalità indicate al precedente art. 9, comma 2.
4. Le domande di ammissione che superano la suddetta istruttoria formale, sono sottoposte alla successiva fase di valutazione effettuata da apposita Commissione di valutazione, composta dal Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission, dal responsabile della Sezione Programmazione, marketing, valorizzazione territoriale e promozione turistica sportiva e dal responsabile della Sezione Sostegno, valorizzazione e qualità dell'offerta turistica, rendicontazione e monitoraggio (o loro supplenti) che valuta la coerenza del progetto con le finalità dell'Avviso ed attribuisce un valore massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE	DETERMINAZIONE PUNTEGGIO			
Capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico in funzione del turismo sostenibile con priorità nei comuni del cratere.	Max 20 punti Il punteggio è da assegnare sulla base del potenziale impatto sociale, culturale ed economico sul territorio e sulla sostenibilità turistica del progetto/iniziativa proposta.		Sostenibilità turistica del progetto bassa	Sostenibilità turistica del progetto media	Sostenibilità turistica del progetto elevata
		Impatto sociale, culturale ed economico basso	4	7	10
		Impatto sociale, culturale ed economico medio	7	10	15
		Impatto sociale, culturale ed economico elevato	10	15	20

Livello di cantierabilità del progetto sulla base del cronoprogramma.	Max 20 punti Il punteggio è da assegnare sulla base del periodo di riferimento dell'intervento proposto.	Periodo di svolgimento dell'intervento proposto	Punteggio
		Giugno-Luglio	20
		Agosto- Settembre	15
		Ottobre	10
Qualità progettuale con riferimento alla potenzialità di valorizzazione/utilità del servizio.	Max 30 punti Il punteggio è da assegnare sulla base del livello qualitativo dell'intervento proposto con particolare attenzione alla capacità di valorizzare le risorse del territorio.	Capacità dell'intervento di valorizzare le risorse del territorio	Punteggio
		Alta	30
		Medio alta	24
		Media	18
		Medio bassa	12
		Bassa	6
Valenza regionale dell'intervento al fine di valorizzare il brand Umbria.	Max 30 punti Il punteggio è da assegnare sulla base del grado di coerenza dell'intervento ai prodotti strategici di riferimento per il Brand Umbria.	Grado di coerenza con i prodotti di riferimento del brand Umbria	Punteggio
		Alto	30
		Medio alto	24
		Medio	18
		Medio basso	12
		Basso	6

Sono ammessi a contributo i progetti che ottengono il punteggio minimo di 51 su 100.

- La Commissione di valutazione di cui al precedente comma 4 redige apposito verbale ove riporta le risultanze dell'attività valutativa: il punteggio attribuito, le spese ammissibili e il contributo concedibile per ogni singolo progetto.
- Nel caso in cui, in sede di istruttoria formale o di valutazione tecnica, vengano ravvisati motivi di non ammissibilità o di esclusione della domanda di ammissione a contributo presentata, il Comune richiedente riceverà formale comunicazione, tramite PEC, dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Art. 12

(Ammissione a finanziamento dei progetti)

- La concessione dei contributi è effettuata, con propria determinazione, dal Dirigente del Servizio Turismo, Sport e Film Commission nei confronti dei beneficiari che hanno positivamente superato la fase istruttoria e valutativa di cui al precedente articolo ed è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino al completo esaurimento delle risorse.
- I beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, sono pubblicati nel sito internet della Regione al canale Trasparenza Amministrativa.
- La determinazione dirigenziale recante il contributo concesso viene notificata al beneficiario all'indirizzo PEC fornito in fase di compilazione della domanda di ammissione a contributo.

Art. 13

(Variazioni in corso d'opera)

- Durante il periodo di realizzazione possono essere apportate variazioni al progetto presentato.

2. Le eventuali variazioni del piano finanziario approvato dovranno essere così gestite:
 - a. nessuna comunicazione per variazioni all'interno della stessa voce di spesa o entro il limite del 20% del valore del progetto, tra le voci di spesa di cui all'art. 4 comma 1;
 - b. comunicazione al Servizio Turismo Sport e Film Commission per variazioni tra il 20% ed il 40% del valore del progetto tra le voci di spesa di cui all'art. 4 comma 1;
 - c. richiesta di autorizzazione preventiva al Servizio Turismo Sport e Film Commission per variazioni superiori al 40% del valore del progetto, tra le voci di spesa di cui all'art. 4 comma 1;
3. Qualora la variazione dovesse riguardare elementi essenziali e sostanziali dell'oggetto del progetto, questa dovrà essere rivalutata dalla Commissione di valutazione di cui all'art. 11, comma 4.

Art. 14

(Attuazione e rendicontazione dell'intervento)

1. Il progetto finanziato deve essere completato entro il termine ultimo del 15.10.2023. Non è consentito richiedere né concedere proroghe al termine indicato.
2. La richiesta di erogazione saldo e la relativa documentazione rendicontativa, deve essere prodotta dal Comune beneficiario entro i successivi 30 giorni dal completamento dell'intervento e comunque entro e non oltre il 10.11.2023, utilizzando la procedura informatica disponibile nel portale regionale SMG 2014-2020, pena la decadenza dal contributo concesso. Non è consentito richiedere né concedere proroghe al termine indicato.
3. Per utilizzare il sistema informatico è necessario che il beneficiario si registri, quale persona fisica, accedendo all'indirizzo <http://smg2014.regione.umbria.it/home> e segua le istruzioni operative accessibili dalla Home. Cliccando sul link "Modalità di registrazione", deve richiedere l'abilitazione per "Avviso eventi Comuni ex sisma – Azione 8.7.1".
4. Le eventuali variazioni in corso d'opera al progetto presentato, sono disciplinate al precedente art. 13.

Art. 15

(Erogazione saldo del contributo)

1. Ai fini della rendicontazione dell'intervento, il beneficiario deve compilare la richiesta informatica di erogazione saldo attraverso il portale <http://smg2014.regione.umbria.it>, pena il rigetto della domanda.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione giustificativa:

Documentazione amministrativo-contabile:

- a) copia delle fatture intestate al beneficiario relative al progetto realizzato, contenenti la dicitura POR FESR 2014-2020 – Azione 8.7.1 e dei relativi mandati di pagamento;

Altra documentazione:

- c) atto amministrativo attestante l'effettuazione del progetto, completo di approvazione del rendiconto delle spese effettivamente sostenute e liquidate;
 - d) relazione sulla realizzazione del progetto e sugli esiti dello stesso;
 - e) copia degli eventuali materiali promozionali realizzati.
2. Successivamente alla presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa documentazione rendicontativa, il Servizio regionale competente provvede all'esame della regolarità e completezza della documentazione presentata.
3. Il Servizio competente dell'istruttoria può richiedere, anche per il tramite del sistema informatico, eventuali integrazioni alla richiesta di erogazione del saldo.
4. Qualora le spese documentate risultassero inferiori all'importo delle spese ammesse a contributo, si procederà alla rideterminazione dello stesso fino a copertura delle spese effettivamente riconosciute.
5. Successivamente a tali adempimenti il Servizio competente adotta il provvedimento di liquidazione del contributo.

Art. 16
(Revoca del contributo)

1. E' prevista la revoca del contributo nei seguenti casi:
 - mancata realizzazione del progetto;
 - realizzazione di attività non coerenti con il progetto approvato;
 - rivalutazione del punteggio, a seguito di variazione di elementi essenziali e sostanziali dell'oggetto del progetto, che comporti per il Comune un nuovo punteggio inferiore alla soglia minima prevista di 51/100;
 - mancato rispetto degli obblighi relativi alla stabilità delle operazioni previsti dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 riportati al successivo art. 18.

Art. 17
(Rinuncia al contributo)

1. Il beneficiario, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento finanziato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare formale rinuncia al contributo stesso.
2. Tale comunicazione, firmata digitalmente o timbrata e firmata allegando copia del documento di identità dal legale rappresentante del Comune (o suo delegato), deve essere inoltrata a mezzo PEC.

Art. 18
(Obblighi per i beneficiari)

1. Ciascun beneficiario, oltre a tutto quanto già previsto, è tenuto a:
 - realizzare le attività in conformità al progetto approvato (incluso il piano finanziario) e nel rispetto del termine previsto per l'esecuzione;
 - adempiere agli obblighi di carattere **amministrativo, contabile, informativo ed informatico** previsti dalle disposizioni nazionali e regionali;
 - consegnare il rendiconto finale delle attività e spese nei termini previsti dal presente Avviso e, in generale, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di gestione e rendicontazione delle attività approvate;
 - fornire, entro 10 giorni dalla richiesta, tutte le informazioni che la Regione dovesse ritenere utili anche al fine della verifica delle informazioni rese ai sensi del DPR 445/2000;
 - rispettare le prescrizioni previste per le attività a valere sul presente Avviso così come stabilite dall'art. 5;
 - riferire le spese sostenute al Codice Unico di Progetto (CUP) comunicato dal Servizio Turismo, Sport e Film Commission della Regione Umbria;
 - **adottare un sistema di contabilità separato** ovvero un sistema di codificazione contabile adeguato per le attività oggetto del finanziamento, tale da consentire la tracciabilità delle transazioni;
 - rispettare gli **obblighi in materia di informazione e pubblicità** delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR 2014 – 2020 sulla base di quanto stabilito dall'art. 115 comma 3, e dall'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento (UE) n. 821 del 28/07/2014. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi l'AdG ha adottato un'apposita **strategia di comunicazione** ed ha realizzato un sito web dal quale sono scaricabili i fac-simili degli strumenti di comunicazione, in formato editabile, e le *"Linee Guida per le azioni di informazione a cura dei beneficiari"*. Il link da cui scaricare il materiale di cui al punto precedente è il seguente: <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>. Tra gli adempimenti pubblicitari si segnalano in particolare:
 - **l'esposizione di un apposito poster durante la realizzazione dell'iniziativa e/o evento** sulla base del fac-simile scaricabile dal link;
 - **l'inserimento in qualsiasi documento o materiale di diffusione** presso il pubblico, di indicazioni da cui risulti il finanziamento del fondo FESR, l'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria;

- **breve descrizione dell'operazione in italiano e in inglese da inserire nel sito web eventualmente dedicato all'iniziativa finanziata** (accompagnata dall'emblema dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana e della Regione Umbria);
 - **conservare in originale o su supporti comunemente accettati** la documentazione amministrativa e contabile riferita agli interventi e **mettere a disposizione la stessa** in caso di controllo, sulla base di quanto previsto all'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013. I documenti, in particolare, devono essere conservati dai beneficiari sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
 - rispettare la **normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori** e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate nonché rispettare la normativa in tema di **concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità**, laddove pertinente;
 - rispettare le norme dell'Unione europea, nazionali e regionali in tema di **ammissibilità delle spese** (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.) e quindi le pertinenti disposizioni del DPR 05/02/18 n. 22;
 - rispettare le **procedure di monitoraggio e rendicontazione**, ed in particolare le scadenze previste per la presentazione delle richieste di rimborso, per la formulazione delle previsioni di spesa e per la trasmissione dei dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con quanto disposto dall'art. 112 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - implementare i dati nel sistema di monitoraggio e rendicontazione **SMG FESR 2014–2020**;
 - rispettare la stabilità delle operazioni prevista dall'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, pena la revoca e il conseguente rimborso del contributo percepito. Nello specifico il beneficiario, nei 5 anni successivi al pagamento del saldo finale del programma:
 - non può alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati/realizzati nell'ambito del progetto che ha beneficiato del contributo, salvo che il trasferimento avvenga ad altro Ente pubblico che si impegni a mantenere ferma la destinazione d'uso e la funzione pubblica del bene oggetto di intervento;
 - non può apportare modifiche sostanziali al progetto agevolato che ne alterino la natura, la destinazione d'uso o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un Ente pubblico.
2. I soggetti beneficiari con la presentazione della domanda di contributo **autorizzano** la Regione Umbria **all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario** per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni finanziate con il POR FESR 2014 – 2020.

Art. 19

(Normativa applicabile)

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono attuati in conformità alle regole e alle normative comunitarie, nazionali e regionali. In particolare, gli interventi finanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.), Asse 8 - Azione 8.7.1 del POR FESR UMBRIA 2014-2020, sono disposti nel rispetto:
 - del **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - del **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- del **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- del **Regolamento (UE) di esecuzione n. 821/2014** della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- dell'**Accordo di partenariato Italia 2014-2020**, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;
- della **D.G.R. del 23/02/2015, n. 184**, pubblicata nel BUR del 01/04/2015, n. 18, S.O. n. 2, con cui si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 929 del 12/02/2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nel quadro degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Umbria;
- della **D.G.R. del 18/12/2017, n. 1500**, pubblicata nel BUR del 08/01/2018, n. 1, con cui si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 7788 del 16/11/2017 che modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 929 del 12/02/2015 con cui sono stati approvati determinati elementi del programma operativo "POR Umbria FESR" 2014 - 2020 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nel quadro degli investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la regione Umbria;
- dei **Criteri per la selezione delle operazioni** approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR Umbria 2014 – 2020 in data 07/07/2015 ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera a) del Reg. UE n. 1303/2013 ed aggiornati con procedura scritta del 2018;
- del **Sistema di gestione e controllo** per il POR FESR Umbria 2014 -2020, nella sua ultima versione approvata con **Determinazione Direttoriale del 05/12/2022, n. 12742**, le cui disposizioni devono applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- del **Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018, n. 22**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26/03/2018, n. 71, recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Art. 20

(Informazioni sul procedimento amministrativo)

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione regionale Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo – Servizio Turismo Sport e Film Commission - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it;
Dirigente Responsabile del Servizio Antonella Tiranti, indirizzo e-mail atiranti@regione.umbria.it;
Responsabile dell'istruttoria: Daniela Grassini, tel. 075-5045882 e-mail dgrassini@regione.umbria.it;
Per richiesta informazioni: Gianluca Bigini tel. 075-5045867, e-mail gbigini@regione.umbria.it e Franca Sarnari tel. 075-5045650, e-mail fsarnari@regione.umbria.it

Art. 21

(Informativa privacy)

1. Premessa
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Umbria, in qualità di " Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.
2. Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui al presente Avviso è la Giunta della Regione Umbria con sede in Perugia, Corso Vannucci n. 96, email: infogiunta@regione.umbria.it – pec: regione.giunta@postacert.umbria.it - Centralino: +39 075 5041.

3. Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, cui contatti sono pubblicati nel sito web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Umbria per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita di consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazioni dell'eventuale contributo spettante;
- elaborazioni statistiche;
- attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

A tal proposito si informa che l'amministrazione dispone di un database contenente informazioni interconnesse da banche dati di diversi organismi, comprese autorità giudiziarie, che raccoglie tutte le informazioni relative a soggetti e/o situazioni a rischio frode, denominato Sistema Arachne, ove confluiranno i dati dei beneficiari.

7. Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. Diritti dell'interessato:

- accesso ai dati personali;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

12. Utilizzo di dati e immagini

Con la presentazione della domanda di contributo il beneficiario autorizza la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data e alla loro inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Art. 22
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. L'Amministrazione regionale può apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni sono pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente Avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: domanda di ammissione, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo, comunicazioni varie) devono essere formalmente inviate al Responsabile del Servizio Dott.ssa Antonella Tiranti c/o Regione Umbria, Servizio Turismo, Sport e Film Commission, Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia. Indirizzo PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it;
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata alla Regione Umbria Servizio Turismo, Sport e Film Commission – Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia all'indirizzo PEC direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
5. Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 23
(Modulistica)

1. La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:
 - Allegato 1 Modello di domanda;
 - Allegato 2 Scheda tecnica comprensiva di piano finanziario